


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	18/0006891	ITA:		SOPRINTENDENZA MONUMENTI E GALERIE - COSENZA	14 CALABRIA
PROVINCIA E COMUNE: Reggio Calabria			DESCRIZIONE: Piccolo organismo ad aula con cappelle all'interno e piccola torre campanaria.		
LUOGO: via Miraglia			Visibili la facciata ed un fianco. La facciata con alto basamento, timpano sporgente a doppie lesene laterali (joniche) che incorniciano il portale d'ingresso di linee barocche; sul timpano ricurvo del portale si inserisce un'ampia finestra con ricca cornice contenente lo stemma della confraternita, ed il cui timpano ricurvo (con volute) si sovrappone alla sommità della trabeazione.		
OGGETTO: Chiesa di San Nicolò Dei Bianchi			Sul fianco un campo verticale (costituito da un sistema di due lesene contenenti un'alta finestra balaustrata) costituisce il rivolto della facciata. A questo corrisponde un'anelogo campo terminale sottoposto alla torre campanaria.		
CATASTO: Foglie 127 part			Un'unica cornice molto sporgente lega l'insieme mentre la parte intermedia mantiene, neppure in tono minore il ritmo suggerito dagli elementi descritti con una partizione mediante lesene stilizzate e alle finestre con timpani a volute.		
CRONOLOGIA: 1933-1935					
AUTORE: Ing. Dante Ciccioli					
DEST. ORIGINARIA: edificio per il culto					
USO ATTUALE: edificio per il culto					
PROPRIETA': della confraternita Dei Bianchi					
VINCOLI: LEGGI DI TUTELA: D.M. n° 1497 approvato il 25.1.1976					
P.R.G. E ALTRI: P.R.C. approvato il 5.12.1974					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI:					
PIANTA: Rettangolare					
COPERTURE: a tegole con capriate lignee e tegole marsigliesi					
VOLTE - SOLAI:					
SCALE: relativa alla torre campanaria - Tre gradini diinnanzi al portale					
TECNICHE MURARIE: in cemento armato e strutture di tamponamento in mattoni					
PAVIMENTI: in marmo					
DECORAZIONI ESTERNE: Lesene con capitelli ionici - cornici attorno alle finestre					
DECORAZIONI INTERNE: lesene con capitelli compositi - stucchi					
ARREDAMENTI: Altare in marmo/					
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

ALLEGATI	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE
ESTRATTO MAPPA CATASTALE. <i>Allegato 1</i>	FOTOGRAFIE
FOTOGRAFIE <i>Allegati : 2 = 3 = 4</i>	
DISEGNI E RELIEVI	MAPPE - RELIEVI - STAMPE
MAPPE	
DOCUMENTI VARI <i>Allegati: 5 = 6 = 7 = 8 = 9 = 10 = 11-12-13</i>	ARCHIVI <i>del Comune di Neggio Cal, fasc. 13 e 145</i> <i>Ufficio Tecnico Erariale</i>
RELAZIONI TECNICHE	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....)

COMPILATORE DELLA SCHEDA <i>Arch. Antonella Scalfidi</i> <i>Argentina</i> <i>dal Distretto San Lorenzo</i> <i>gentile</i>	VISTO DEL SOPRINTENDENTE IL SOPRINTENDENTE <i>(Dott. Arch. Aldo Accarelli)</i> <i>Aldo Accarelli</i>	REVISIONI
DATA <i>9 dicembre 1979</i>		

Le prime notizie relative alla chiesa dei Bianchi si riferiscono ai danni riportata dalla stessa durante il terremoto del 1783 infatti scrive il Baratta (c.r.f. bibliografia): "...nella via dei Bianchi si trova la chiesa dell'Arciconfraternita omonima, costrutta in ciottolame e malta terrosa che ebbe il tetto rovinato: la sua facciata è rimasta in piedi malgrado stata indebolita da parecchie gravi lesioni longitudinali in virtù del robusto suo concatenamento; il muro verso via Amalfitano ha solo la parte superiore diroccata, ed è nel resto interessato da numerose lesioni verticali.....". Ricostruita e ridistrutta durante il terremoto del 1908 è stata di nuovo ricostruita. Il primo progetto fu presentato nel 1913 ed era firmato dall'ing. Luigi Costantino, il secondo progetto firmato dall'ing. Dante Ciccioli presentato nel 1925 circa fu approvato e realizzato completamente nel 1935 "...è di modeste proporzioni ma decorosa ed armonica". (P.F. Russo c.r.f. bibliografia)

SISTEMA URBANO: ad angolo tra via Miraglia su cui affaccia il prospetto principale e via Amalfitano su cui si affaccia il fianco.

RAPPORTI AMBIENTALI: la chiesa di dimensioni ridotte, presenta interessanti rapporti proporzionali in facciata e nel fianco. Risulta inoltre bene inserita nel tessuto edilizio circostante (interessante la sua posizione ad angolo con la facciata verso la marina). Elemento di equilibrio nel rapporto tra la chiesa ed i palazzotti contigui che si affacciano su via Miraglia e la sopraelevazione relativa al palazzotto Bottari. Interessante anche il confronto tra le dimensioni "ad ordine unico" della chiesa e le strutturazioni a due piani dei palazzotti. La chiesa infatti emergeva rispetto alle dimensioni dell'isolato solo per l'altezza del timpano.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI.

stemma della confraternita

